



Rassegna Stampa

CobZyf YbnU stampa

*****HI ACF=C; B=; -CFBC'7C@D#) \$\$' #5 @5 B=7 CB'D= '8 =+\$'5 BB=

*****5 'D58CJ5' @ 'H5 DD5 '89 @ @ '75 AD5; B5 'í @ ' @CH5 '5 @75 B7FC'BCB' <5 '9H4

Intermedia s.r.l.

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B
25124 Brescia
Tel. 030 22 61 05
Fax 030 24 20 472

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it

www.ilritrattodellasalute.org

DUXcj U, 23 Maggio 2016

Segnalazioni

INTERMEDIA

Maggio 2016

RILEVAZIONI



Programma *TG*
Emittente *TV 7*
Servizio

Data *23/05/2016*
Durata

GUARDA IL SERVIZIO



23-05-2016

Lettori
137.040

<http://www.ansa.it>

TUMORI: OGNI GIORNO COLPITI 500 ITALIANI CON PIÙ DI 70 ANNI

A PADOVA LA TAPPA DELLA CAMPAGNA “LA LOTTA AL CANCRO NON HA ETÀ

In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal prof. Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale La Lotta al Cancro non Ha Età, la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. “L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto “Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi” di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro -. Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70. È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti”.

“Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardiovascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia. Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più “personalizzate” e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immuno-oncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani”.

<http://www.adnkronos.com>

SANITÀ: ALLO IOV DI PADOVA ARRIVA CAMPAGNA 'LA LOTTA AL CANCRO NON HA ETÀ'

Padova, 23 mag. (AdnKronos) - In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal professor Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale 'La Lotta al Cancro non Ha Età', la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. ?L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto ?Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi? di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro - Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70".

<http://www.adnkronos.com>

Sanità: allo IOV di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età' (2)

AdnKronos) - (Adnkronos) - "È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti?", spiega.

?Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia". "Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più ?personalizzate? e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immuno-oncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani?, sottolinea.

<http://www.adnkronos.com>

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età' (3)

(AdnKronos) - (Adnkronos) - 'La Lotta al Cancro non Ha Età' è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. "Solo il 20% degli italiani over 70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono sottovalutati e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano". "Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione", sottolinea.

"L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasessantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età".

<http://www.cataniaoggi.it/>

SANITÀ: ALLO IOV DI PADOVA ARRIVA CAMPAGNA 'LA LOTTA AL CANCRO NON HA ETÀ'

di Adnkronos - 23 maggio 2016 - 14:14

Padova, 23 mag. (Adnkronos) - In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal professor Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale 'La Lotta al Cancro non Ha Età', la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. "L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto "Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi" di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro - Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70".

<http://www.guidasicilia.it/>

cronaca | Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età'

Condividi questo
articolo su

Partecipa al forum

Padova, 23 mag. (AdnKronos) - In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso.

Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal professor Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale 'La Lotta al Cancro non Ha Età', la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini.

L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro - Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70".

cronaca | Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età' (2)

Condividi questo
articolo su

**Partecipa al
forum**

(AdnKronos) - (Adnkronos) - "È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti?", spiega.

"Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia".

"Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più personalizzate e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immunoncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani", sottolinea.

<http://www.guidasicilia.it/>

cronaca | Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età' (3)



(AdnKronos) - (Adnkronos) - 'La Lotta al Cancro non Ha Età' è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. "Solo il 20% degli italiani over 70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono "sottovalutati" e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano".

"Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione", sottolinea.

"L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasessantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età".

<http://www.padovanews.it/>

Sanita: allo iov di padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha eta'

Categoria principale: [News locali](#) | Categoria: [Cronaca](#) | Pubblicato: Lunedì, 23 Maggio 2016 14:49 | Scritto da Redazione

[Stampa](#) [Email](#)



Padova, 23 mag. (AdnKronos) - In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano e, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate

di alcol e il 42% è in sovrappeso.

Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal professor Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale 'La Lotta al Cancro non Ha Eta', la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti,

familiari, giornalisti e cittadini.

'L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto 'Palazzo-Fondazione Don Gnocchi' di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro - Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70'.



23-05-2016

Lettori
1.881.620

<http://www.ilmeteo.it/>


14:00 23 Maggio 2016

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età'

Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal professor Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale 'La Lotta al Cancro non Ha Età', la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini.

http://www.studiocataldi.it/ultimora.asp?id_notizia=324574

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età'

 Mi piace

 Condividi

0

 G+1

0

 Tweet

Seguici:

 Mi piace

248 mila

Padova, 23 mag. (AdnKronos) - In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal professor Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale 'La Lotta al Cancro non Ha Età', la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. "L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto "Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi" di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro - Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70".

<http://www.sassarinotizie.com/>

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età'

23/05/2016 13:49


 **Consiglia**

 **Condividi**

Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

 **G+** 0

 **Tweet**

 **Stampa**

 **Riduci**

 **Aumenta**

 **Condividi** |     **0**



Padova, 23 mag. (AdnKronos) - In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal professor Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale 'La Lotta al Cancro non Ha Età', la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. "L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto "Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi" di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro - Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70".



<http://www.sassarinotizie.com/>

CRONACA

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età' (2)

23/05/2016 13:49

 **Consiglia**  **Condividi** Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

 **G+**  **0**

 **Tweet**

 **Stampa**  **Riduci**  **Aumenta**

 **Condividi** |      **0**



(AdnKronos) - (Adnkronos) - "È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti", spiega. "Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani.

Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia". "Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più "personalizzate" e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immunoncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani", sottolinea.



<http://www.sassarinotizie.com/>

CRONACA

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età' (3)

23/05/2016 13:49

[f Consiglia](#) [Condividi](#) Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

[G+](#) 0

[Tweet](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)

[Condividi](#) | [f](#) [t](#) [g+](#) [G](#) 0



adnkronos

News24Ore

(AdnKronos) - (Adnkronos) - 'La Lotta al Cancro non Ha Età' è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. "Solo il 20% degli italiani over 70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono "sottovalutati" e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi

trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano". "Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione", sottolinea. "L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasessantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età".

<http://www.sardegnaoggi.it/>

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età

In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal prof. Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale La Lotta al Cancro non Ha Età, la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. "L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto "Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi" di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro -. Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70.

"È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti", spiega. "Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia". "Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più "personalizzate" e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immuno-oncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani", sottolinea.

La Lotta al Cancro non Ha Età' è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. "Solo il 20% degli italiani over 70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono "sottovalutati" e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano". "Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione", sottolinea. "L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasessantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età".



23-05-2016

http://www.radioveronicaone.it/adnkronos/216040_sanita-allo-iov-di-padova-arriva-campagna-la-lotta-al-cancro-non-ha-eta-3.html

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età

In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal prof. Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale La Lotta al Cancro non Ha Età, la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. "L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto "Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi" di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro -. Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70.

"È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti", spiega. "Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia". "Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più "personalizzate" e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immuno-oncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per

contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani", sottolinea.

La Lotta al Cancro non Ha Età' è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. "Solo il 20% degli italiani over 70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono "sottovalutati" e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano". "Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione", sottolinea. "L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasessantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età".

<http://www.medinews.it/>

TUMORI: OGNI GIORNO COLPITI 500 ITALIANI CON PIÙ DI 70 ANNI. A PADOVA LA TAPPA DELLA CAMPAGNA “LA LOTTA AL CANCRO NON HA ETÀ”

Padova, 23 maggio 2016 - L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Insieme Contro il Cancro. Il prof. Silvio Monfardini: “L’aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione anche tra gli anziani”. La prof.ssa Vittorina Zagonel: “Le nuove terapie oncologiche sono efficaci anche in un organismo non più giovanissimo”

In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell’anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal prof. Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale La Lotta al Cancro non Ha Età, la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L’iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l’Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. “L’aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell’Istituto “Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi” di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro -. Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po’ di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70. È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti”. “Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l’anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell’IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all’età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia. Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più “personalizzate” e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L’ultima frontiera contro le

neoplasie è rappresentata dall'immuno-oncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani”.

La Lotta al Cancro non Ha Età è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. “Solo il 20% degli italiani over70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono “sottovalutati” e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano. Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione”. “L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasessantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età”.



23-05-2016

<http://www.insiemecontroilcancro.net/>

Tumori: ogni giorno colpiti 500 italiani con più di 70 anni. A Padova la tappa della campagna "La Lotta Al Cancro non Ha Eta"

Padova, 23 maggio 2016 – In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal prof. Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale La Lotta al Cancro non Ha Età, la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. "L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto "Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi" di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro -. Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70. È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti". "Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia. Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più "personalizzate" e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immunoncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per

l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani".

La Lotta al Cancro non Ha Età è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. "Solo il 20% degli italiani over70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono "sottovalutati" e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano. Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione". "L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasessantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età".

<http://www.ilritrattodellasalute.org/>

23/05/2016 - Tumori: ogni giorno colpiti 500 italiani con più di 70 anni. A Padova la tappa della campagna "La Lotta Al Cancro non Ha Eta"

Padova, 23 maggio 2016 – In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal prof. Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale La Lotta al Cancro non Ha Età, la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. "L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto "Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi" di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro -. Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70. È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti". "Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia. Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più "personalizzate" e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immuno-oncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani".

La Lotta al Cancro non Ha Età è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. "Solo il 20% degli italiani over70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono "sottovalutati" e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano. Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione". "L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasessantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età".

<http://www.liberoquotidiano.it/>

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età'

Padova, 23 mag. (AdnKronos) - In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso.

Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal professor Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale 'La Lotta al Cancro non Ha Età', la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini.

“L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto “Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi” di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro - Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70”.

<http://www.metronews.it/>

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età'

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età'

In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal prof. Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale La Lotta al Cancro non Ha Età, la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. "L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto "Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi" di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro -. Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70.

"È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti", spiega. "Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione,

disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia". "Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più "personalizzate" e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immuno-oncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani", sottolinea.

La Lotta al Cancro non Ha Età' è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. "Solo il 20% degli italiani over 70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono "sottovalutati" e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano". "Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione", sottolinea. "L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasessantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età".

<http://www.iltempo.it/>

Sanità: allo Iov di Padova arriva campagna 'la lotta al cancro non ha età

In Italia tutti i giorni 500 nuovi casi di cancro colpiscono pazienti con più di 70 anni. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, uno su quattro consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Per questo la Fondazione Insieme Contro il Cancro, onlus presieduta dal prof. Francesco Cognetti, ha lanciato la campagna nazionale La Lotta al Cancro non Ha Età, la prima di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori negli over 70. L'iniziativa fa tappa oggi ad Padova con un incontro presso l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) al quale partecipano medici, pazienti, familiari, giornalisti e cittadini. "L'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione oncologica anche nella terza età - afferma il prof. Silvio Monfardini Direttore del Programma di Oncologia Geriatrica dell'Istituto "Palazzolo-Fondazione Don Gnocchi" di Milano e responsabile scientifico della campagna di Insieme Contro il Cancro -. Non è mai troppo tardi per smettere di fumare, iniziare a praticare un po' di moto, cominciare a seguire una dieta sana ed equilibrata o per sottoporsi ad alcuni esami. La mammografia e il sangue occulto nelle feci, per esempio, sono in grado di diagnosticare precocemente il tumore del seno e quello del colon-retto. Si tratta di test semplici e privi di controindicazioni per il benessere degli over 70.

"È quindi importante continuare questo genere di controlli preventivi per tutto il corso della vita. Se possiamo intervenire contro la patologia con un certo anticipo migliorano di molto le possibilità di cura e la qualità di vita durante e dopo i trattamenti", spiega. "Solo qui in Veneto le nuove diagnosi di cancro sono oltre 31mila l'anno - aggiunge la prof.ssa Vittorina Zagonel Direttore del Dipartimento Oncologia Clinica e Sperimentale dell'IOV di Padova -. In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Diabete, ipertensione, disfunzioni renali, patologie cardio-vascolari e riduzione della riserva midollare rendono più difficili le cure contro il cancro. Inoltre gli effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia". "Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più "personalizzate" e a misura del singolo malato. La grande maggioranza dei farmaci a bersaglio molecolare sono ben tollerati anche dagli anziani. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immuno-oncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani", sottolinea.

La Lotta al Cancro non Ha Età' è una campagna indirizzata non solo ai pazienti ma anche alla comunità medico-scientifica del nostro Paese. "Solo il 20% degli italiani over 70 riceve le cure oncologiche migliori - sottolinea il prof. Monfardini -. Molto spesso questi pazienti sono "sottovalutati" e si ritiene erroneamente che non sia necessario sottoporli a certe diagnosi o terapie. È importante invertire questa tendenza e sensibilizzare tutti i professionisti della salute, soprattutto alla luce di nuovi trattamenti che si stanno dimostrando sempre più efficaci nel contrastare i tumori dell'anziano". "Dobbiamo inoltre rafforzare l'alleanza tra il geriatra e gli altri specialisti che si occupano dell'assistenza ai pazienti: dall'oncologo al chirurgo, dal medico di famiglia al radiologo e al radioterapista. Migliorando questa cooperazione possiamo aumentare ulteriormente le possibilità di guarigione", sottolinea. "L'invecchiamento è il maggiore fattore di rischio per lo sviluppo di una neoplasia - conclude la prof.ssa Zagonel -. In Italia 900.000 persone d'età compresa tra i 60-74 anni vive con una diagnosi di tumore. E più di 750.000 pazienti oncologici sono ultrasettantenni. Si tratta di numeri importanti che dimostrano chiaramente come il cancro può diventare una malattia cronica. Dobbiamo perciò riorganizzare il nostro sistema sanitario, la formazione degli specialisti e l'assistenza ai malati. Con questa campagna vogliamo dare il nostro piccolo contributo e far capire a tutti che La Lotta al Cancro non ha Età".

L'INIZIATIVA ALLO IOV

«La lotta al cancro non ha età» Campagna a favore degli over 70

Ogni anno circa 1.700 padovani over 70 sono colpiti dal cancro. Circa la metà dei malati oncologici ha superato i 70 anni di età. Si tratta molto spesso di anziani soli, che arrivano alla diagnosi molto tardi. Allo scopo di raggiungere anche queste persone, la Fondazione «Insieme contro il cancro» ha lanciato la campagna nazionale «La lotta al cancro non ha età». L'iniziativa ieri ha fatto tappa a Padova con un incontro all'Istituto oncologico veneto. Hanno partecipato medici, pazienti e familiari. «In Veneto le diagnosi di cancro sono oltre 31 mila all'anno», dichiara la professoressa Vittorina Zagonel, direttore del dipartimento Oncologia clinica e sperimentale dello Iov. «In 15 anni il numero è aumentato del 25% tra gli anziani. Quando assistiamo un over 70 dobbiamo affrontare tutta una serie di problematiche legate all'età. Inoltre gli

effetti collaterali dei trattamenti oncologici risultano amplificati. Questo vale soprattutto per la chemioterapia. Ma oggi, grazie alla ricerca scientifica, abbiamo a disposizione tante altre terapie che sono sempre più personalizzate. L'ultima frontiera contro le neoplasie è rappresentata dall'immuno-oncologia. È una terapia che sfrutta il nostro sistema immunitario per contrastare lo sviluppo di un cancro. Dai primi studi non risulta che le controindicazioni per l'organismo dell'over 70 siano molto più gravi rispetto a quelle riscontrate in pazienti più giovani». In Italia 900 mila persone d'età compresa tra i 60-74 anni vivono con una diagnosi di tumore. E più di 750 mila pazienti oncologici sono ultrasettantenni. «Assistere un anziano affetto da cancro», chiude Zagonel, «ma è fondamentale lavorare in sinergia». (e.f.)



IOV

Tra gli anziani aumentano i casi di cancro

(fc) Ha fatto tappa ieri allo Iov la campagna nazionale "La lotta al cancro non ha età", promossa dalla Fondazione "Insieme contro il cancro". In Italia ogni giorno 500 nuovi casi di tumore hanno per protagoniste persone over 70. Il rischio oncologico nell'anziano è, infatti, 40 volte più alto rispetto alle persone di 20-40 anni. Però il 21% di loro fuma, 1 su 4 consuma quantità elevate di alcol e il 42% è in sovrappeso. Il prof. Silvio Monfardini ha sottolineato che «l'aspettativa di vita è alta e questo giustifica la prevenzione anche tra gli anziani», mentre la dott. Vittorina Zagonel ha evidenziato che «le nuove terapie sono efficaci anche in organismi non più giovanissimi».

